

Piazze scolastiche

per ripensare il dialogo tra scuole e città

I. Scuole e città

II. Piazze scolastiche

III. Un'esperienza in corso

IV. Tre temi/tre luoghi di lavoro

15 febbraio 2023

Cristina Renzoni

DASTU – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani

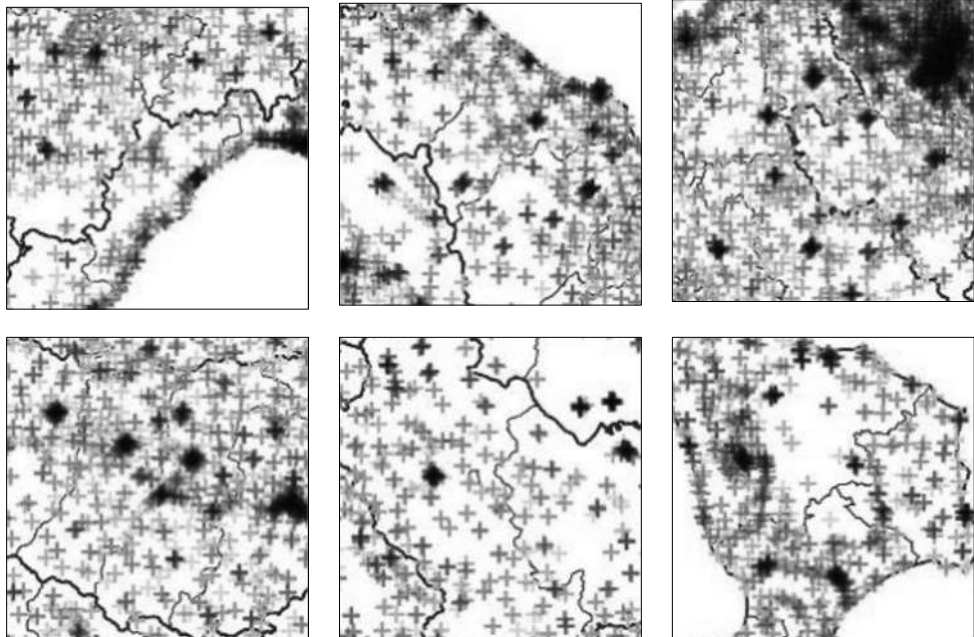
Politecnico di Milano

cristina.renzoni@polimi.it



I. SCUOLE E CITTÀ AL PLURALE

- un paese di territori (condizioni geomorfologiche, insediative, ambientali, economico-sociali)
- un paese di scuole (anni di costruzione, condizioni di manutenzione, rapporti con i contesti, relazioni di prossimità)
- la discussione pubblica sulla scuola è spesso disattenta alle specificità territoriali entro cui le scuole operano (le Piccole scuole sono un buon esempio, ma non l'unico)



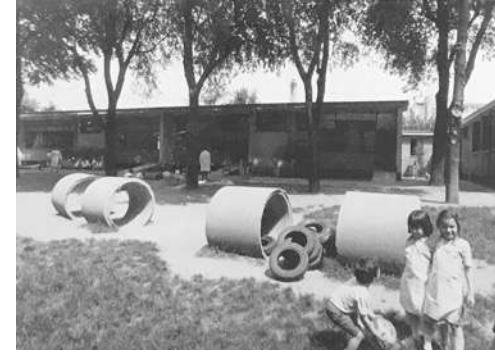
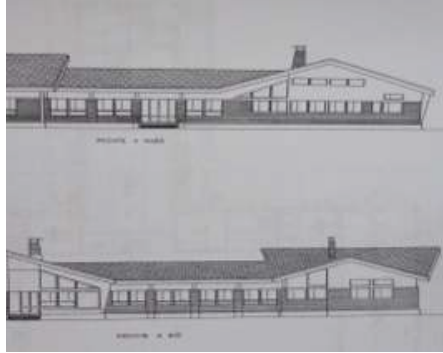
I. SCUOLE E CITTÀ AL PLURALE

- geografie e caratteri di un patrimonio diffuso
- che si è costruito nel tempo lungo
- che è radicato in luoghi, storie, persone, comunità



I. SCUOLE E CITTÀ AL PLURALE

- geografie e caratteri di un patrimonio diffuso
- che si è costruito nel tempo lungo
- che è radicato in luoghi, storie, persone, comunità
- che ha forme e spazi differenti, talvolta di grande valore, spesso rigidi e non sempre capaci di rispondere a stili educativi e domande di apprendimento molteplici



I. SCUOLE E CITTÀ AL PLURALE

- geografie e caratteri di un patrimonio diffuso
- che si è costruito nel tempo lungo
- che è radicato in luoghi, storie, persone, comunità
- che ha forme e spazi differenti, talvolta di grande valore, spesso rigidi e non sempre capaci di rispondere a stili educativi e domande di apprendimento molteplici
- che presenta oggi condizioni differenti (di spazi e dotazioni; di condizioni (ed emergenze) manutentive; di condizioni di contesto)

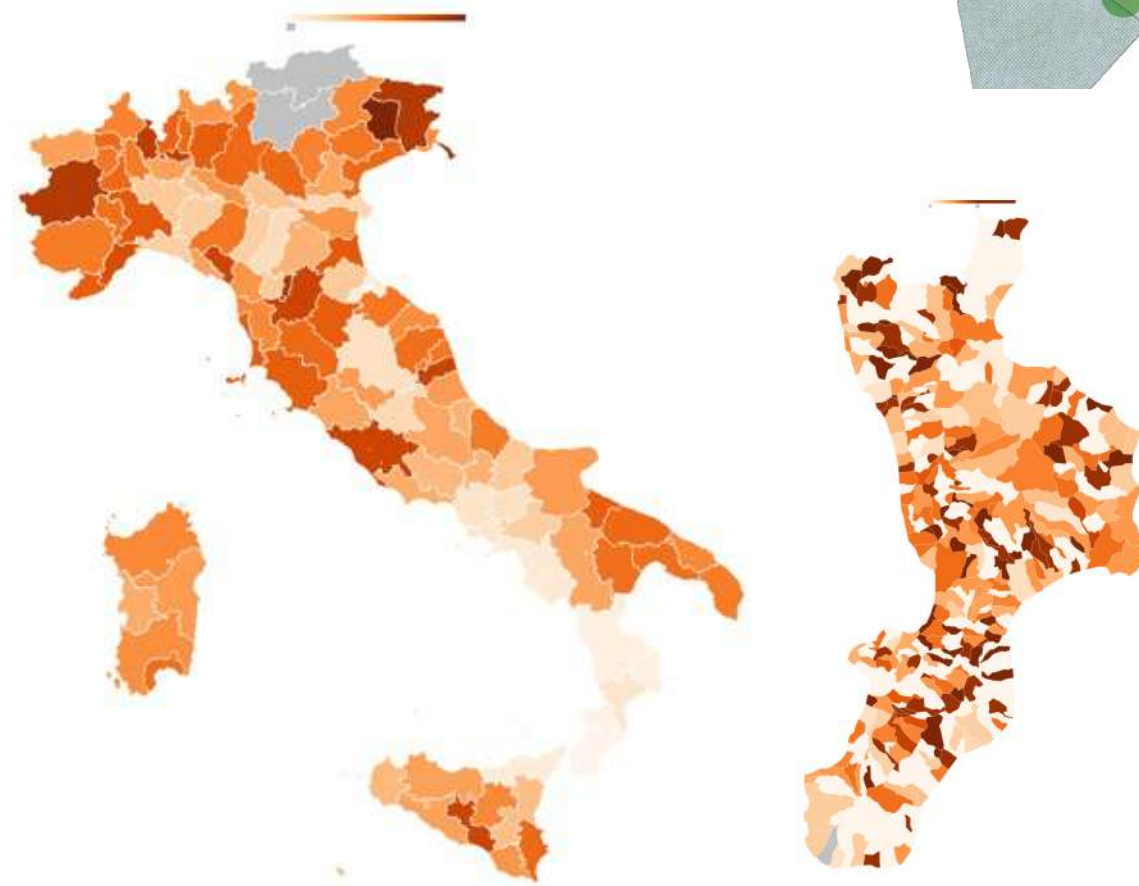
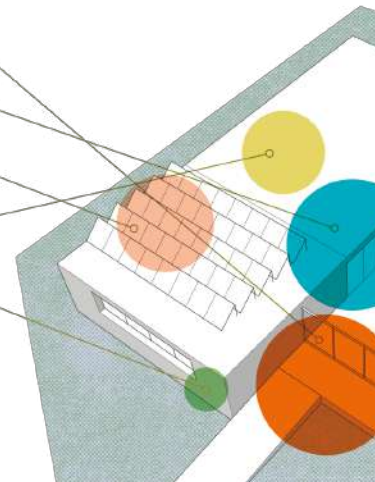
13.711 edifici
38,2% del totale **doppi vetri
o doppi serramenti**

12.783 edifici
35,6% del totale **zonizzazione
impianto termico**

9.462 edifici
26,3% del totale **pannelli solari**

8.088 edifici
22,5% del totale **isolamento
copertura**

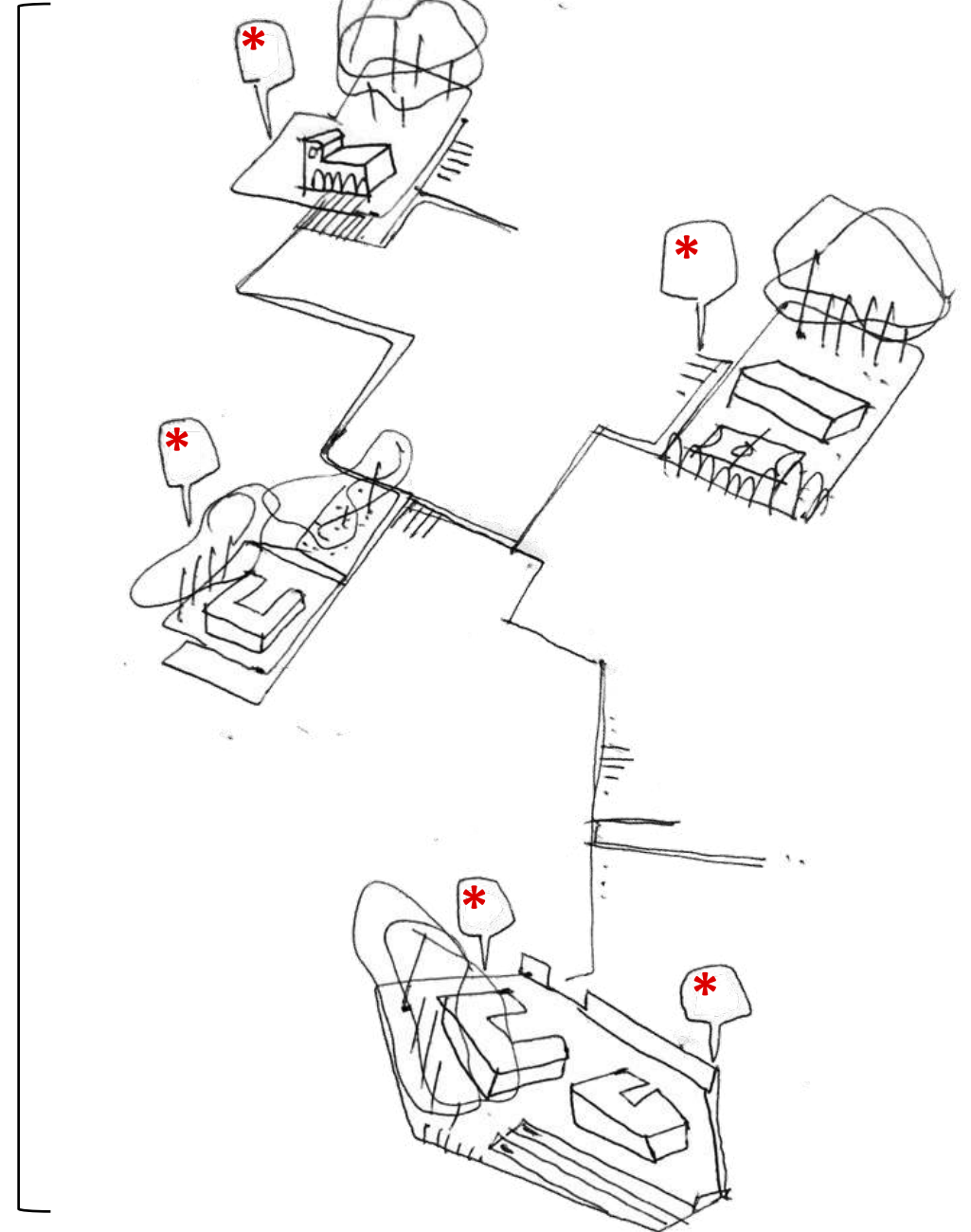
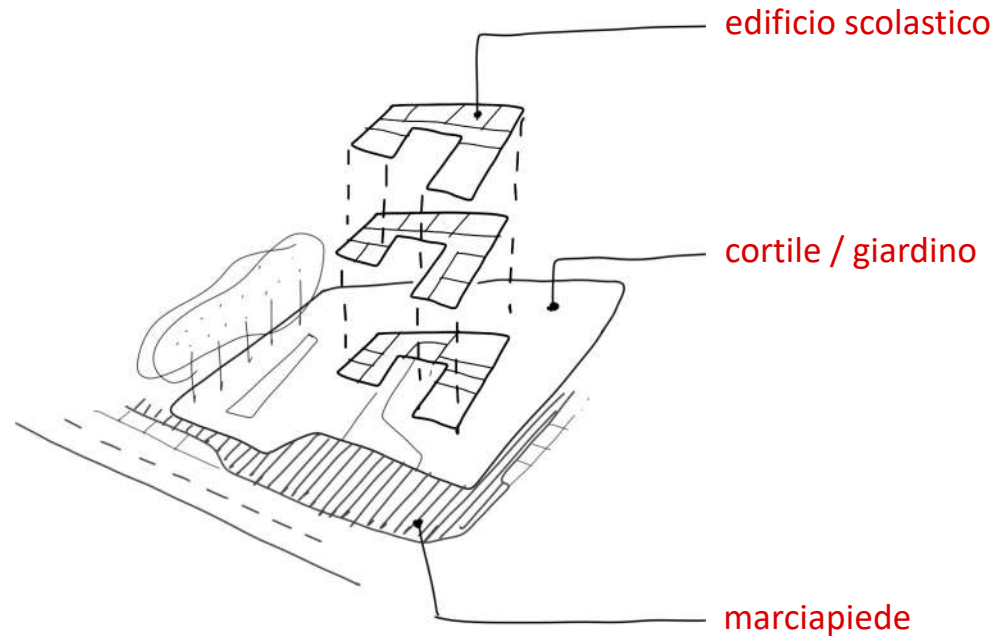
4.280 edifici
11,9% del totale **isolamento
pareti esterne**



I. SCUOLE, SPAZI PLURALI

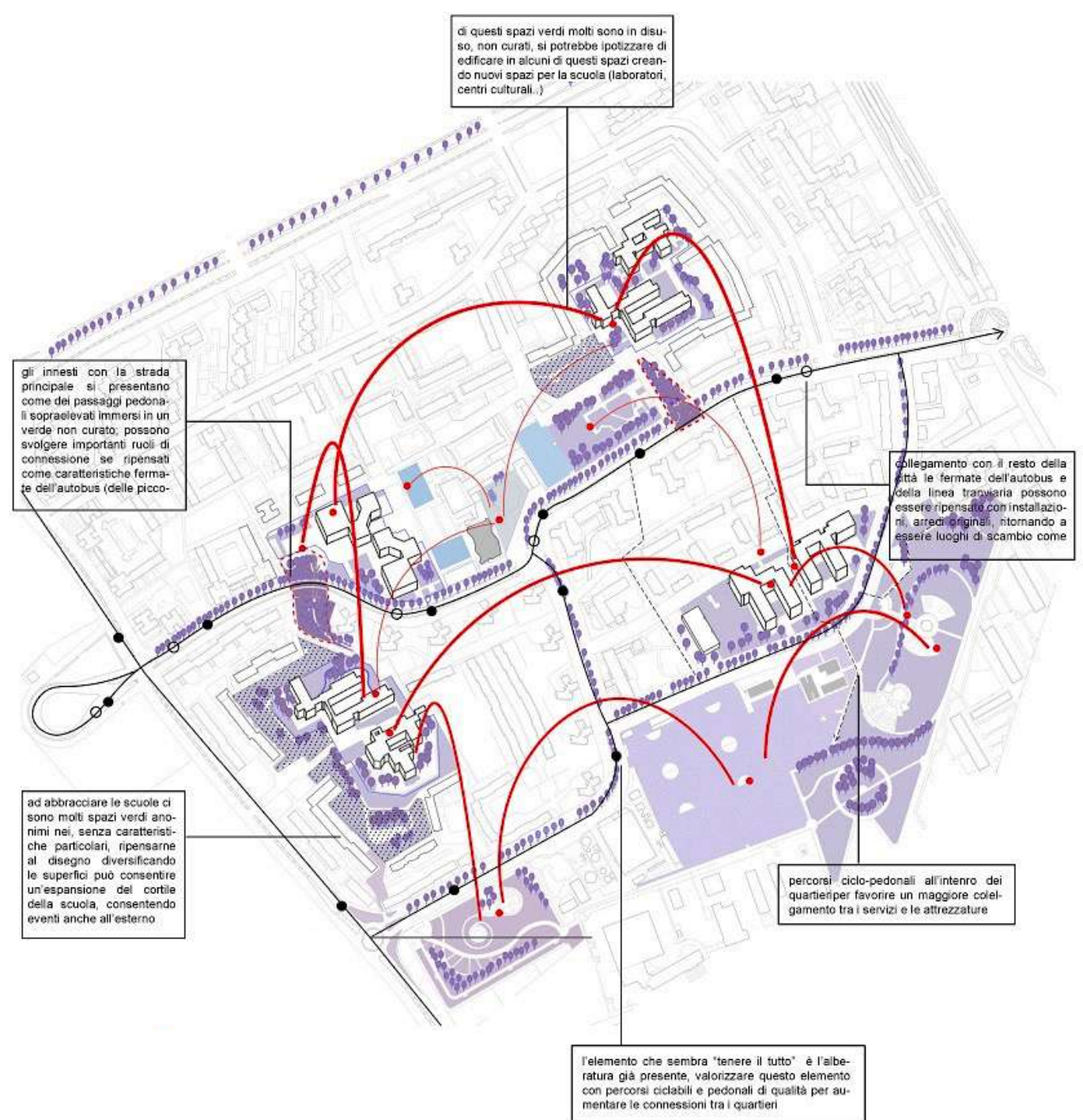
- 3 dimensioni
educativa, edilizia, urbana
- 4 spazi
(nella scuola, nel cortile, sulla strada, nella città)

strade e piazze
scolastiche / spazi
di prossimità



I. SCUOLE, SPAZI PLURALI

- Scuole + servizi + spazi di prossimità
- Un sistema fondamentale per le città e i territori



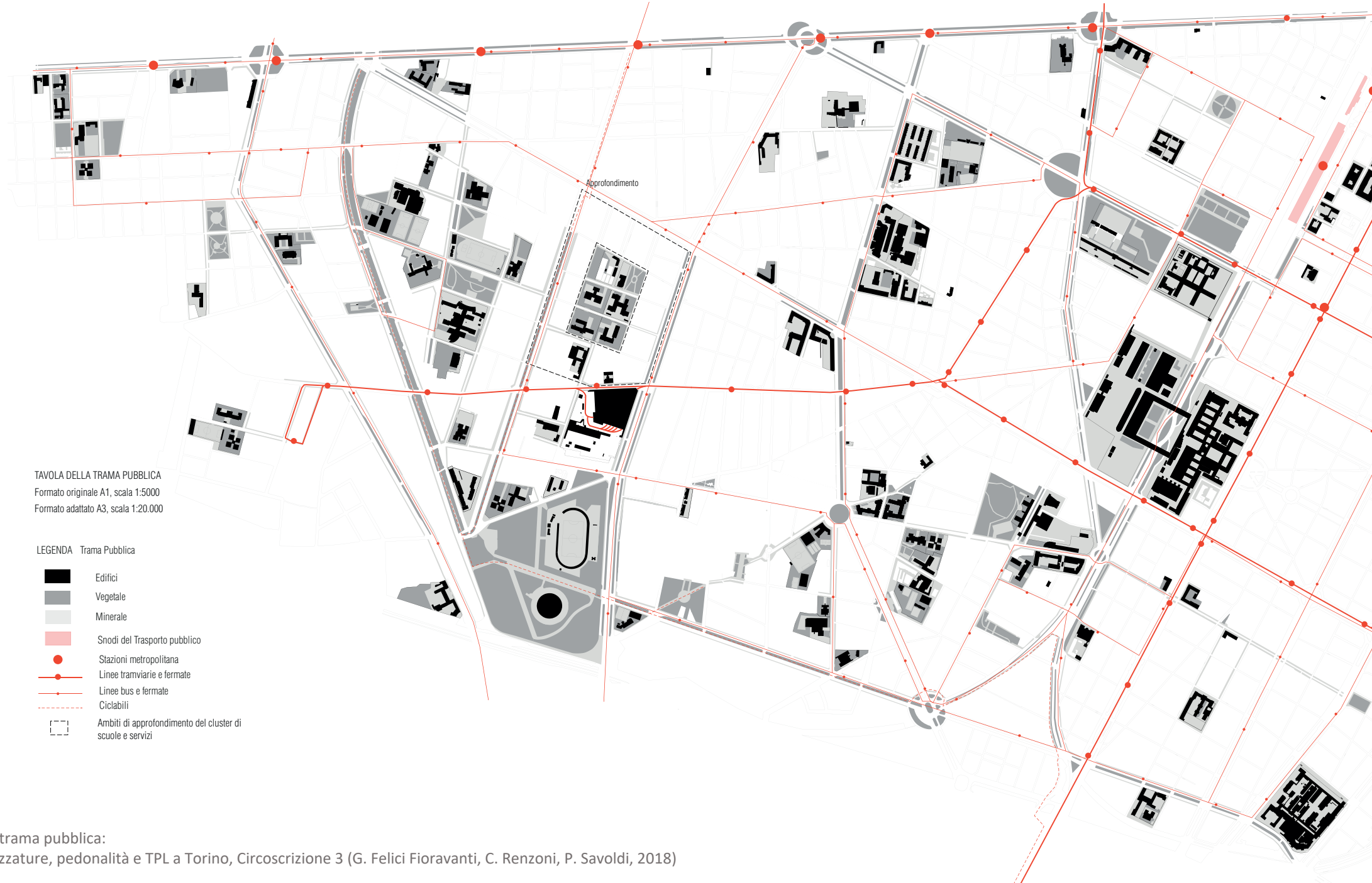


TAVOLA DELLA TRAMA PUBBLICA
 Formato originale A1, scala 1:5000
 Formato adattato A3, scala 1:20.000

LEGENDA Trama Pubblica

- Edifici
- Vegetale
- Minerale
- Snodi del Trasporto pubblico
- Stazioni metropolitana
- Linee tramviarie e fermate
- Linee bus e fermate
- Ciclabili
- Ambiti di approfondimento del cluster di scuole e servizi

La carta della trama pubblica:
 Servizi e attrezzature, pedonalità e TPL a Torino, Circoscrizione 3 (G. Felici Fioravanti, C. Renzoni, P. Savoldi, 2018)

II. PIAZZE SCOLSTICHE

—L'ingresso di ogni scuola è un luogo ad altissimo potenziale: in questo libro lo chiamiamo "piazza scolastica". È qui che, sperimentando i primi momenti di autonomia, costruiamo rappresentazioni e memorie dell'ambiente che ci circonda. Il libro racconta come e perché una parte della rigenerazione urbana può partire dalle piazze scolastiche: luoghi chiave per la città pubblica e spazi di apprendimento per tutti.

—The entrance of every school is a place of high potential: in this book we call it "school square". It is here that, experiencing the first moments of autonomy, we elaborate representations and memories of the environment that surrounds us. The book tells how and why a part of urban regeneration can start from school squares: key places for the public realm and learning spaces for all.



Con testi di — with texts by Federica Bianchi,
Anna Evangelisti, Silvia Lanteri



ISBN 9791254930144

€ 15,00



PIAZZE SCOLASTICHE  SCHOOL SQUARES

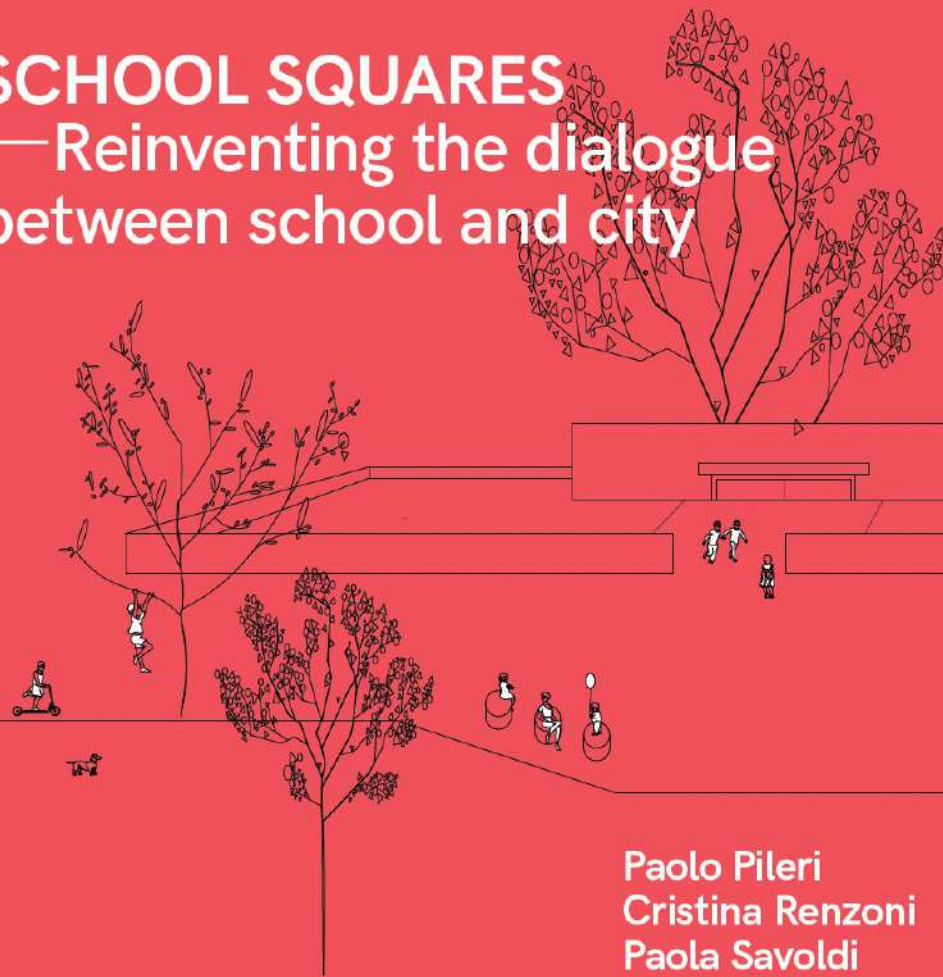
Paolo Pileri Cristina Renzoni Paola Savoldi

PIAZZE SCOLASTICHE

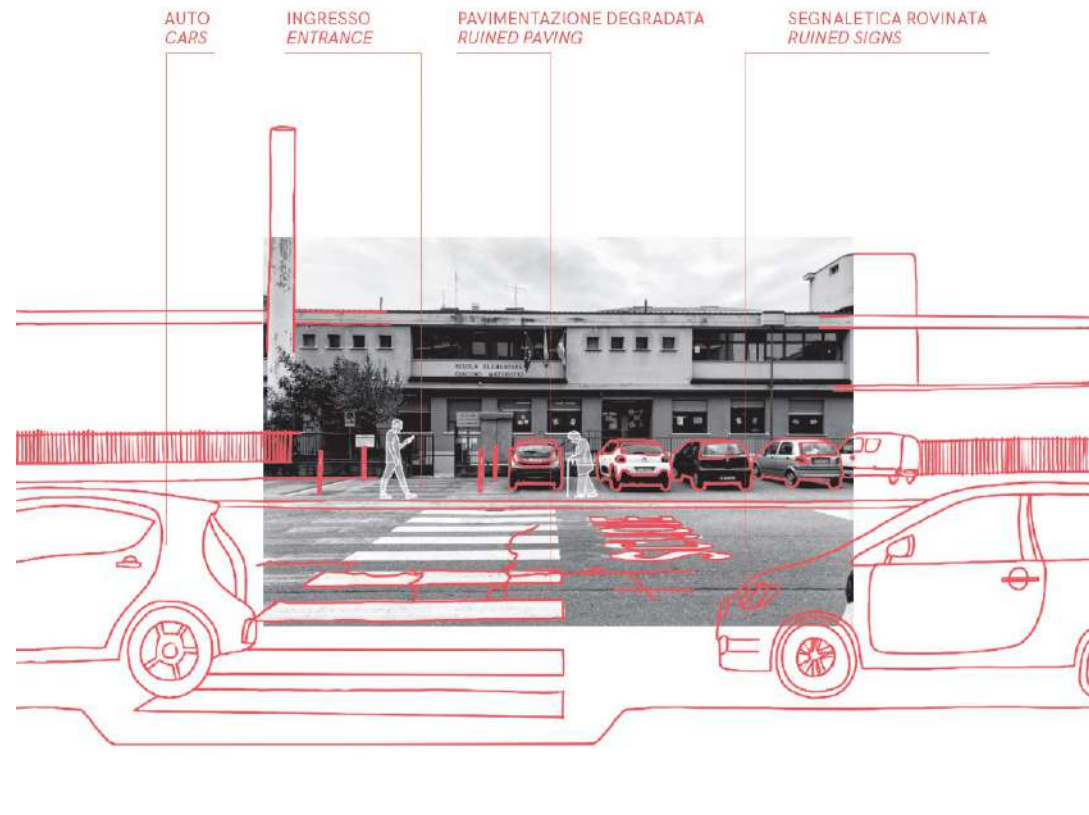
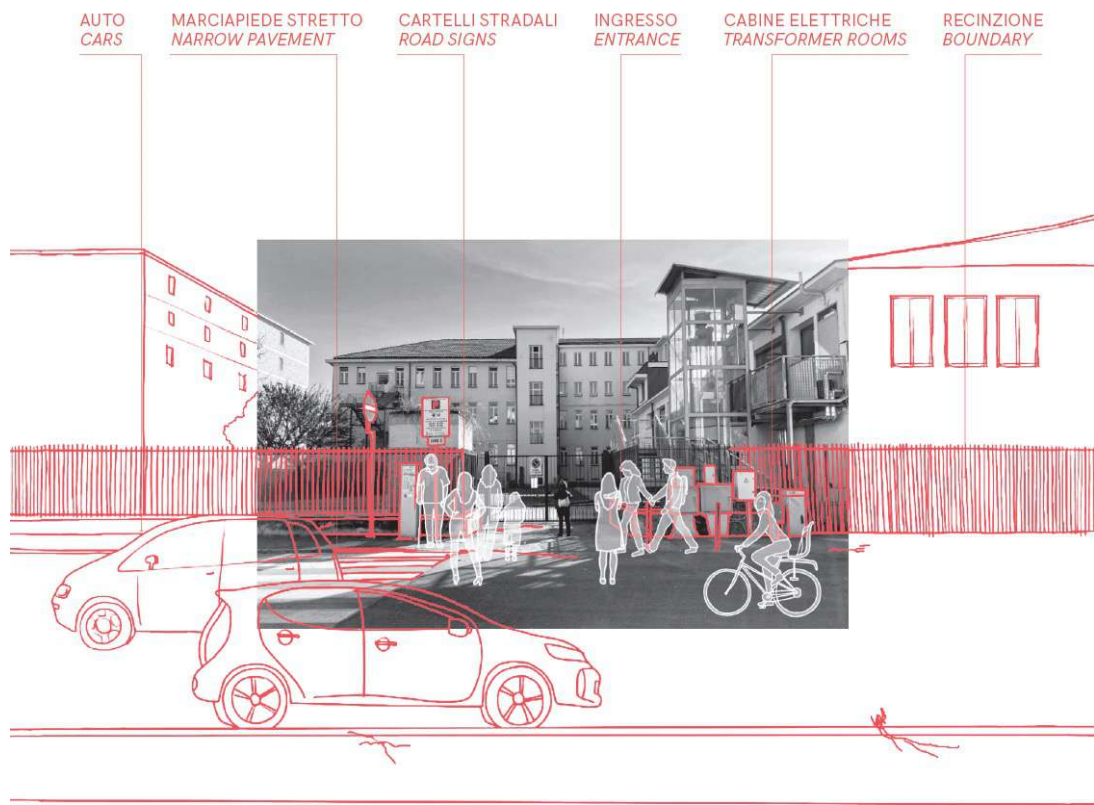
—Reinventare il dialogo
tra scuola e città

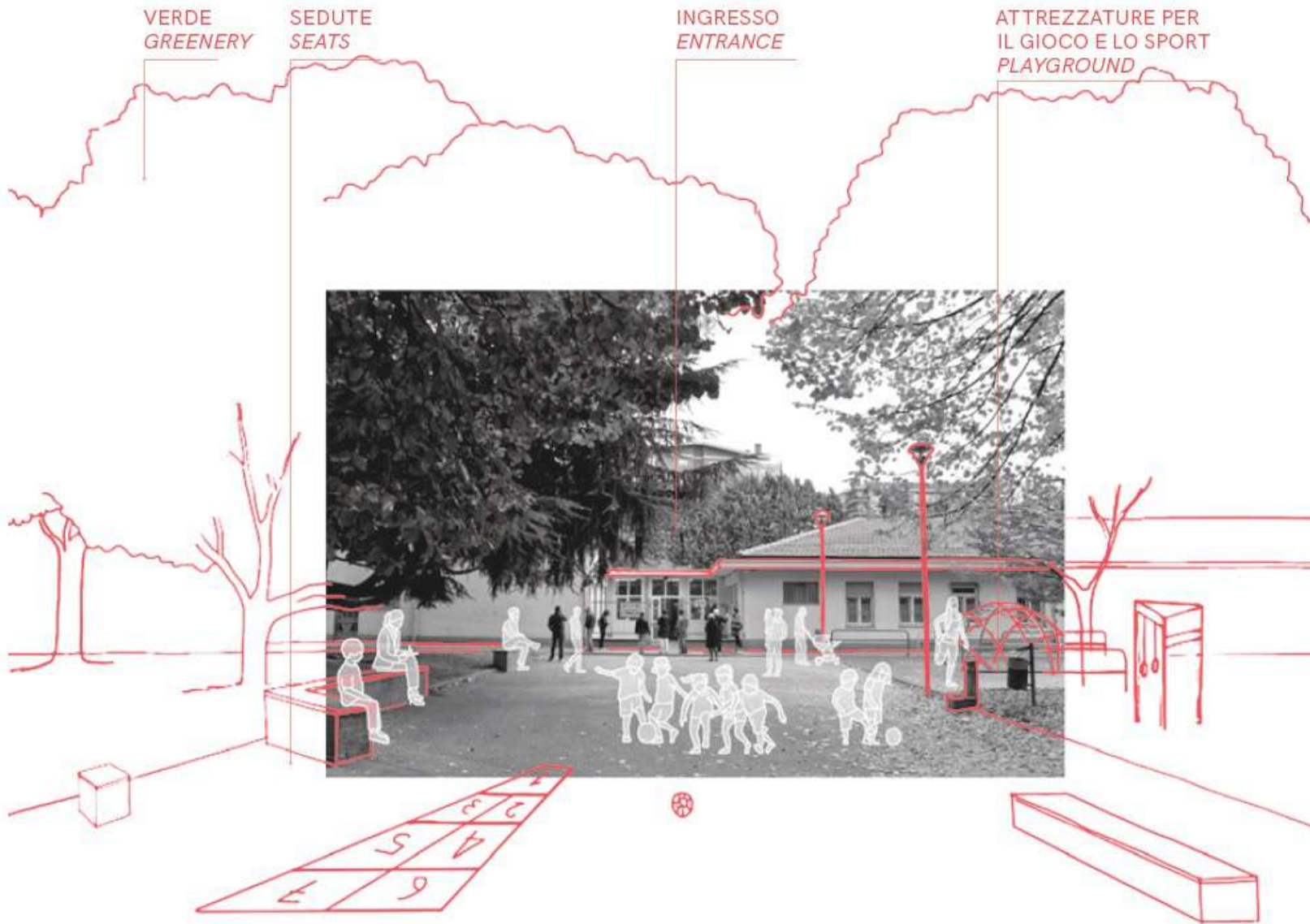
SCHOOL SQUARES

—Reinventing the dialogue
between school and city

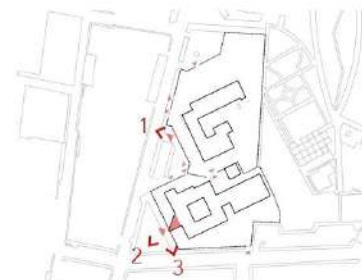


Paolo Pileri
Cristina Renzoni
Paola Savoldi

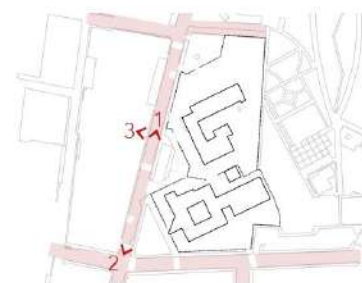




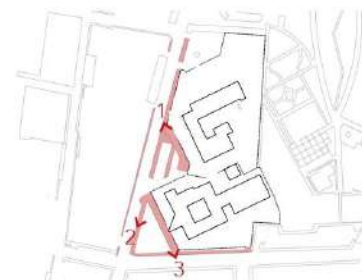
GLI ACCESSI



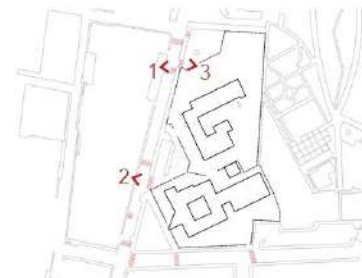
LA STRADA



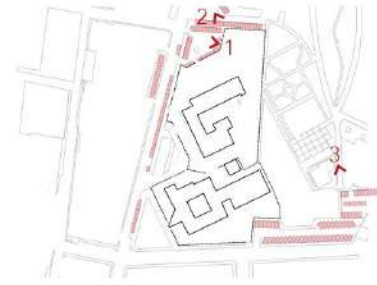
I MARCIAPIEDI



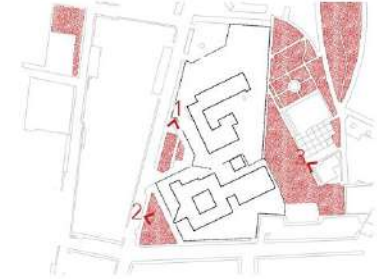
GLI ATTRAVERSAMENTI



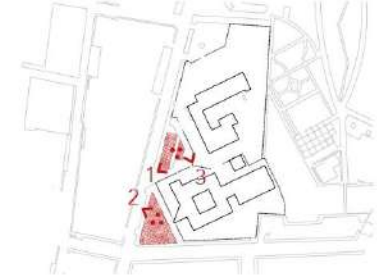
PARCHEGGI



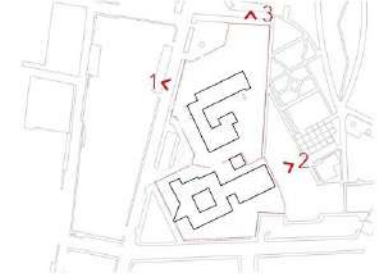
LA VEGETAZIONE

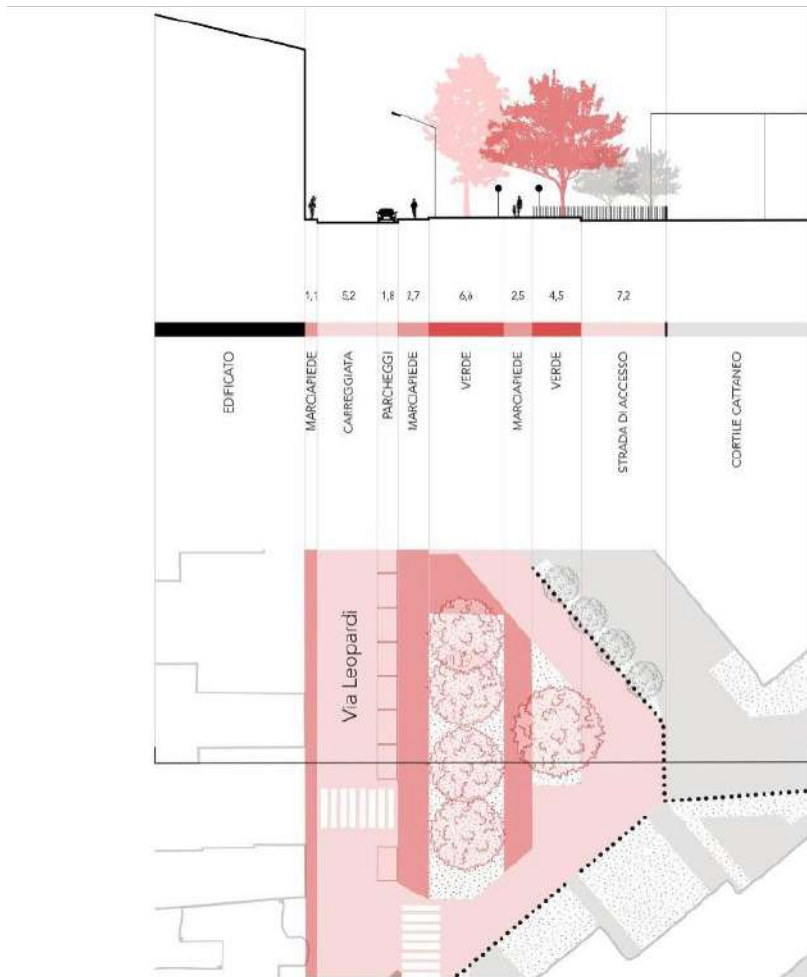


L'ARREDO



LE RECINZIONI





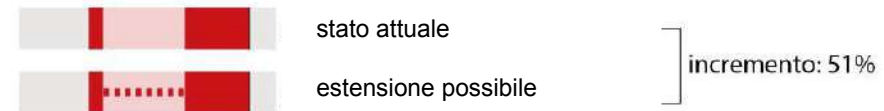
SEZIONE AA' - VIA LEOPARDI

ACCESSO SCUOLA CATTANEO

Tipologia.....marciapiede e isola pedonale con verde fruibile
 Larghezza marciapiede.....2,5 - 2,7 mt
 Ingombri.....no

VIA LEOPARDI

Tipologia.....strada a doppio senso con parcheggi su un lato
 Larghezza carreggiata.....7,0 mt
 Attraversamenti.....4
 Parcheggi.....28 in linea



- Area pedonale
- Area carrabile potenzialmente pedonale
- Area carrabile
- Edificato

* estratto

1. ATTRAVERSAMENTI E TRAFFIC CALMING

Una prima azione riguarda lo spazio della strada, da intendersi come spazio collettivo e non di sola circolazione del traffico veicolare. L'inserimento di dossi e attraversamenti pedonali rialzati, così come di interventi di mitigazione del traffico, mettono in sicurezza le strade e chi le attraversa.

2. ELIMINAZIONE DEI PARCHEGGI

Per incidere sul rapporto tra spazio dedicato ai pedoni e spazio occupato dalle automobili, è possibile intervenire sulla strada e sui piazzali diminuendo o eliminando i parcheggi in modo da guadagnare una più ampia piazza scolastica.

3. ALLARGAMENTO DEI MARCIAPIEDI

Quando lo spazio del marciapiede, di fronte all'ingresso scolastico, è stretto e/o interrotto in più tratti lo si può ampliare garantendone la continuità e la fruibilità, attraverso una configurazione più coerente della strada (ridimensionando ad esempio la carreggiata, oppure recuperando lo spazio dei parcheggi in linea lungo il marciapiede).

1. CROSSINGS AND TRAFFIC CALMING

A primary action concerns the road space, to be understood as a collective space and not just for the circulation of traffic. Introducing speed bumps and raised pedestrian crossings, as well as traffic calming measures, makes the roads and those who cross them safe.

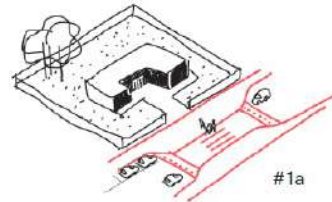
2. ELIMINATION OF CAR PARKS

To improve the ratio between pedestrian space and space occupied by cars, we can intervene on the road and on the squares by reducing or eliminating the parking spaces in order to acquire a larger school square.

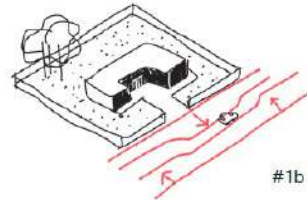
3. WIDENING THE PAVEMENTS

When the space on the pavement outside the school entrance is narrow and/or has multiple interruptions, it can be widened to guarantee continuity and usability by redesigning the road more logically (e.g. resizing the car lanes or recovering the space occupied by parallel parking spaces along the pavement).

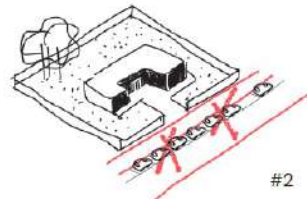
54—55



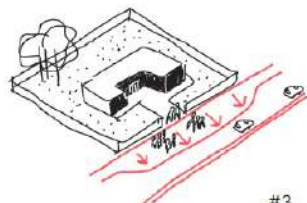
#1a



#1b



#2



#3

4. PEDONALIZZAZIONE

La pedonalizzazione permanente di tutta la strada antistante gli ingressi delle scuole - o parte di essa - per l'intero arco della giornata, e non unicamente negli orari di entrata e uscita, può restituire alla città un tassello di spazio pubblico.

5. ARRETRAMENTO DELLE RECINZIONI SCOLASTICHE

Molti spazi di pertinenza delle scuole possono diventare parte della piazza scolastica o consentire di aprire varchi e spazi di connessione. Per ottenere ciò occorre arretrare o ridisegnare con maggior coerenza il confine delle pertinenze.

6. TACTICAL URBANISM E RIDISEGNO DELL'ARREDO URBANO

Un secondo blocco di azioni riguarda il ridisegno delle superfici e dei loro elementi di arredo: sedute, illuminazione, giochi, recinzioni, fioriere, arredi tecnici sono tutti elementi che concorrono ad aggiungere o sottrarre qualità alla piazza scolastica. Si può far ricorso a interventi effimeri, incrementali, che consentono di testare alcune sperimentazioni e, allo stesso tempo, aiutano le persone ad abituarsi progressivamente al cambiamento e/o a partecipare alla sua realizzazione.

4. PEDESTRIANIZATION

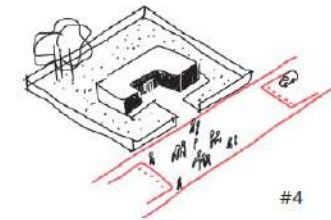
The permanent pedestrianization of the whole street in front of the school - or part of it - for the whole day, and not just during drop-off and pick-up times, can restore a piece of public space to the city.

5. MOVING BACK SCHOOL BOUNDARIES

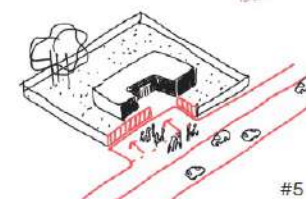
Many spaces belonging to schools can become part of the school square or offer connecting passageways and spaces. To achieve this, we need to move back or redesign more logically the boundary of the school property.

6. TACTICAL URBANISM AND REDESIGN OF URBAN FURNITURE

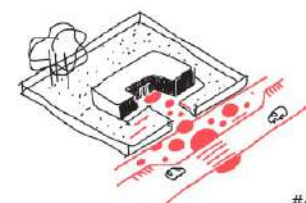
A second set of actions concern the redesign of surfaces and their furniture: seats, lighting, play areas, fences, flower beds/boxes and smart street furniture are all elements that are combined to improve or detract from the quality of the school square. We can opt for transient, incremental interventions, which allow us to test ideas and, at the same time, help people to get used to the change gradually and/or participate in its implementation.



#4



#5



#6

7. RIPAVIMENTAZIONE CON NUOVI MATERIALI

Un'operazione importante riguarda la definizione di una continuità della pavimentazione della piazza scolastica, attraverso un vero e proprio progetto di suolo che la renda un luogo bello e dignitoso e ne favorisca l'accessibilità.

8. DEPAVING

Laddove possibile, parte della qualità della piazza scolastica si può ottenere trasformando le pavimentazioni in asfalto, facendo spazio alla terra o a soluzioni più permeabili e gradevoli. Operazioni di depaving rappresentano anche un modo concreto per declinare la dimensione ecologica nel progetto dello spazio pubblico, aumentando la permeabilità dei suoli urbani e dando un contributo significativo alla lotta al cambiamento climatico.

9. NUOVI ALBERI

Nuovi impianti arborei, piccole macchie boscate, prati, orti didattici, siepi e singoli alberi concorrono a rigenerare lo spazio della piazza scolastica rendendolo più gradevole, più accogliente, più fresco d'estate, schermato dal traffico. La nuova vegetazione può ampliarsi anche all'interno dei cortili scolastici.

7. RESURFACING WITH NEW MATERIALS

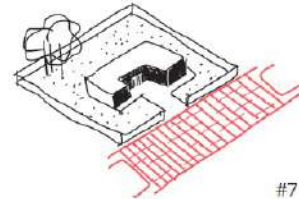
One important operation is to ensure the continuity of the paving of the school square, by means of a real landscaping project that makes it a beautiful and dignified place and promotes accessibility.

8. DEPAVING

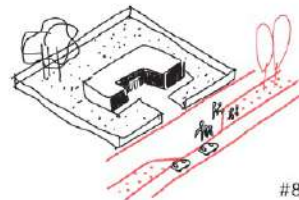
Where possible, we can also improve the quality of the school square by removing the asphalt paving, making way for earth or for more permeable and pleasant solutions. Depaving operations are also a concrete way of introducing an ecological dimension to the design of public space, improving the permeability of urban soils and making a significant contribution to the fight against climate change.

9. NEW TREES

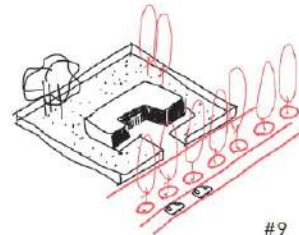
Planting new trees, small thickets, lawns, educational gardens, hedges and existing individual trees together regenerate the space of a school square, making it more pleasant, more welcoming, cooler in summer and shielded from traffic. The new greenery can also be extended to within the school yards.



#7



#8



#9

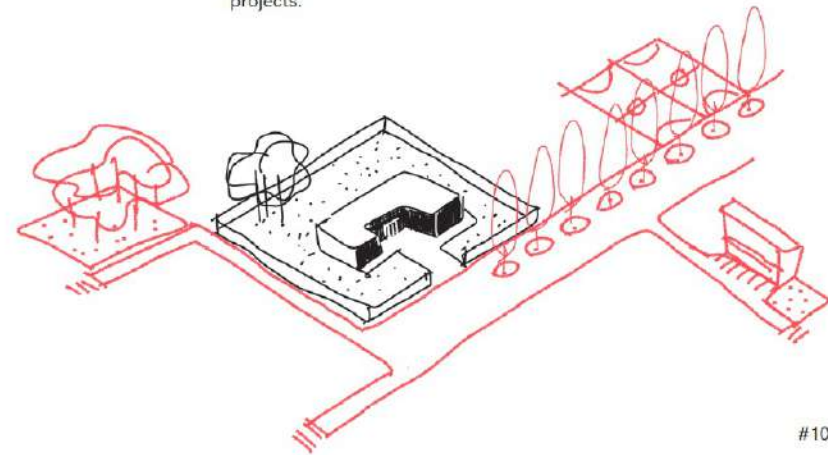
56—57

10. CONNESSIONI URBANE

La selezione e la combinazione di alcune delle azioni descritte hanno importanti implicazioni rispetto al coinvolgimento degli spazi di prossimità. La scuola è parte di un ambito di prossimità con il quale deve e può dialogare. Vi sono spazi sottoutilizzati - interstizi tra gli edifici, cortili interni agli isolati, negozi dismessi al piano terra - che possono essere connessi e riattivati in vari modi. La piazza scolastica così si dilata e il suo ripensamento diviene sempre più riconoscibile come possibile innesto di progetti di rigenerazione urbana incrementali.

10. URBAN CONNECTIONS

The selection and combination of some of the actions described have important implications for involving neighbourhood spaces. The school is part of a neighbourhood with which it must and can interact. There are underused spaces - gaps between buildings, internal courtyards in housing blocks, abandoned ground-floor shops - that can be connected and revived in various ways. The school square is thus expanded and its redesign becomes increasingly recognizable as a possible initiator of incremental urban regeneration projects.



#10





III. UN'ESPERIENZA IN CORSO



Piazze Aperte

per ogni scuola

Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di riqualificazione e di collaborazione



→ Obiettivi



Ripensare le strade e le piazze adiacenti alle scuole come luoghi di interazione sociale, vitalità e ritrovo, riconvertendo gli spazi pubblici esistenti grazie a interventi di arredo e decorazione urbana a basso costo e con il coinvolgimento della comunità



Incrementare la sicurezza degli studenti e accompagnatori all'uscita di scuola attraverso interventi di pedonalizzazione e di moderazione della velocità veicolare



Coinvolgere i bambini, le bambine e gli insegnanti nel processo di trasformazione attraverso la realizzazione di programmi specifici d'ingaggio e partecipazione



Garantire maggiore autonomia a bambine e bambini attraverso la creazione di un ambiente urbano salutare e adatto alle diverse attività quotidiane, dal gioco alle attività scolastiche, costruendo una consapevolezza nuova nelle generazioni future.



Influenzare le scelte di spostamento casa-scuola, incoraggiando soluzioni non inquinanti come la bicicletta, gli spostamenti a piedi e il trasporto pubblico



Aumentare la consapevolezza sui rischi associati all'inquinamento atmosferico, alla sicurezza stradale, e sull'impatto ambientale e climatico



Garantire la salute, la sicurezza e il miglioramento la qualità dell'aria nei dintorni delle scuole, riducendo sensibilmente il traffico.



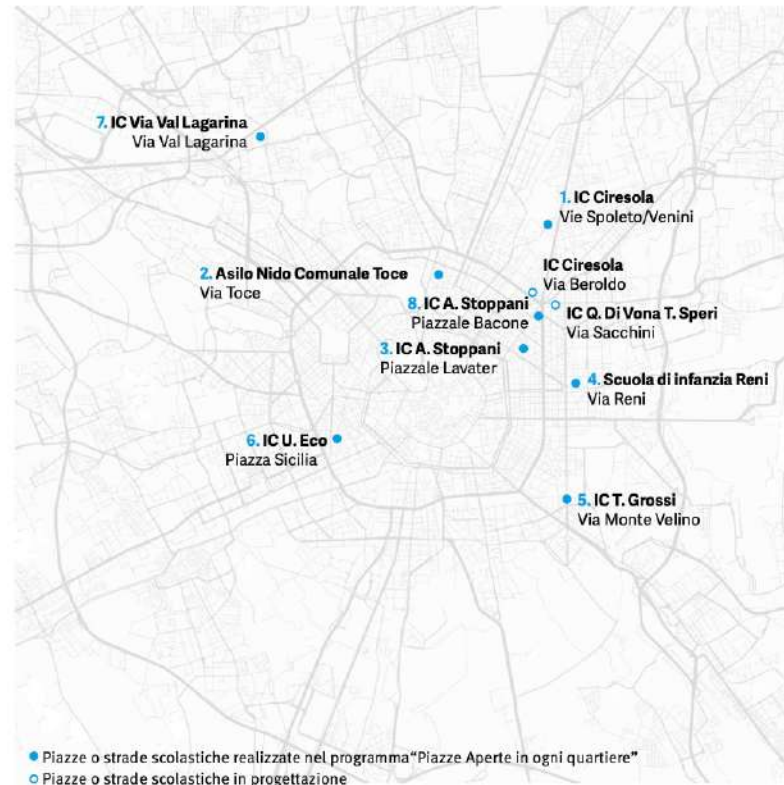
Favorire la collaborazione fattiva tra cittadinanza e Pubblica Amministrazione, promuovendo la libera iniziativa dei cittadini attraverso l'amministrazione condivisa dei beni comuni.

III. UN'ESPERIENZA IN CORSO

1.2.c Le scuole già coinvolte dal programma

Attraverso il primo programma *Piazze Aperte* sono stati realizzati 40 interventi di urbanistica tattica tra il 2019 e il 2022, 8 di queste piazze coinvolgono aree antistanti a istituti scolastici, anticipando di fatto il nuovo programma: *una Piazza Aperta per ogni Scuola*.

I risultati ottenuti hanno permesso di capire che alcuni degli interventi meglio riusciti e più vissuti da bambini e adulti, sono proprio gli spazi di ricreazione e socialità realizzati davanti alle scuole, diventando quindi il tema centrale di questo avviso pubblico.



- 1. Ist. Comprensivo Ciresola - Vie Spoleto/Venini**
 La presenza della scuola rivendica la presenza di uno spazio pubblico dove sia la scuola sia i genitori e i bambini possano entrare in stretta relazione. La nuova viabilità mira ad allontanare dal centro abitato il traffico di attraversamento, rendendo più agile e più gradevole lo spostamento pedonale.
- 2. Asilo Nido comunale Toce - Via Toce**
 Il progetto di via Toce consiste nella pedonalizzazione di parte della via. In prossimità di due parchi esistenti, l'obiettivo del progetto è collegare le due aree verdi, creando uno spazio adatto al gioco e alla socialità sia di bambini che di adulti, vista anche la presenza dell'asilo nido comunale.
- 3. Ist. Comprensivo A. Stoppani - Piazzale Lavater**
 Il progetto di Piazza Aperta, anticipando in piccola parte il progetto definitivo, vuole offrire ai cittadini uno spazio attrezzato con panchine e rastrelliere dove anche i bambini possono vivere l'area antistante la scuola elementare A. Stoppani, mettendo in sicurezza l'incrocio con via Ramazzini.
- 4. Scuola di infanzia Reni - via Guido Reni**
 Una parte di via Guido Reni antistante la Scuola dell'Infanzia, è stata chiusa al traffico, per fornire uno spazio pubblico esterno a bambini e famiglie dopo l'orario scolastico. La pavimentazione è stata colorata con un design basato su forme semplici colorate, dove emergono tre aree di gioco principali.
- 5. Ist. Comprensivo T. Grossi - Via Monte Velino**
 Il nuovo spazio di socialità di Monte Velino nasce in prossimità dell'istituto comprensivo Tommaso Grossi. L'intervento ridisegna lo spazio del contriviale di viale Molise, attraverso la creazione di un'area pedonale allestita con panchine, tavoli da ping pong e alberature in vaso.
- 6. Ist. Comprensivo U. Eco - Piazza Sicilia**
 Piazza Sicilia è un nuovo spazio per la socialità davanti alla scuola IC Umberto Eco, realizzato attraverso due interventi: la creazione di un'area pedonale davanti alla scuola, attrezzata con panchine, alberi in vaso e tavoli da ping pong, con un nuovo percorso pedonale fino a secondo ingresso della scuola in via Seprio.
- 7. Ist. Comprensivo Val Lagarina - Via Val Lagarina**
 Un parcheggio posizionato all'ingresso della scuola viene trasformato in una nuova piazza verde con 5 piante in vaso e 8 cassoni da orto. Il progetto grafico ideato si ispira ad un concept didattico ma anche ludico, proponendo una suddivisione grafica del piazzale di 600 mq attraverso una griglia.
- 8. Ist. Comprensivo A. Stoppani - Piazzale Bacone**
 L'intervento "tattico" in Piazzale Bacone offre nuovi spazi per la socialità e rende più sicura l'uscita da scuola sia per gli alunni che per i genitori in attesa. Via Spontini è stata portata a senso unico, mentre la viabilità del piazzale è stata compattata per creare un nuovo spazio pedonale in prossimità della scuola.

III. UN'ESPERIENZA IN CORSO

2.1 Finalità dell'avviso

Attraverso l'Avviso Pubblico, i vari soggetti che rappresentano e/o abitano il territorio sono invitati a presentare delle proposte progettuali per interventi di urbanistica tattica in prossimità delle sedi scolastiche. Le proposte ricevute verranno raccolte dall'Amministrazione, che procederà ad esaminarle relativamente alla loro fattibilità tecnica ed economica. Le proposte che rifletteranno l'interesse generale, gli obiettivi e le priorità dell'Amministrazione comunale saranno considerate come base progettuale per eventuali ulteriori fasi di realizzazione.

2.2 Soggetti interessati

L'avviso è rivolto in particolare a:

- Istituti scolastici
- Associazioni e comitati di genitori delle scuole
- Associazioni e altri enti no profit
- Social Street registrate presso l'albo
- Proprietari di attività commerciali e/o abitazioni che affacciano direttamente sugli spazi pubblici proposti (si evidenzia l'impossibilità di proporre attività di qualunque tipo a pagamento)
- Cittadini attivi: soggetti individuali, o comunque riuniti in formazioni sociali – anche informali, anche esercitanti attività economiche – che in modo personale, spontaneo e gratuito svolgono attività in favore della comunità e dell'interesse generale.



2.3 Caratteristiche della proposta

2.3.a Individuazione dell'area

La scelta dell'area è un primo passo fondamentale per la riuscita di un intervento di *Piazze Aperte per ogni scuola*. Per individuare soluzioni il più possibile condivise, l'Amministrazione ambisce a ricevere candidature dal territorio, con il supporto dei soggetti locali interessati.



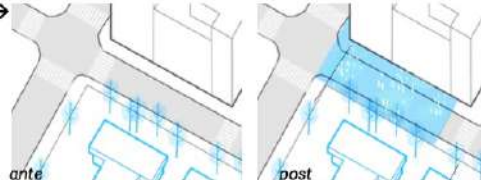

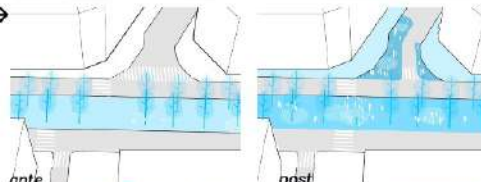

E' possibile proporre strade e spazi pubblici in prossimità di scuole, in tutto il territorio del Comune di Milano.

Per la scelta delle aree, oltre alla condizione necessaria di prossimità ad istituti scolastici, si evidenziano alcune caratteristiche utili a identificare gli spazi che meglio si prestano agli interventi di Piazze Aperte per ogni Scuola (caratteristiche che non necessariamente devono verificarsi tutte, ma una o più di esse):

- carenza di aree gioco e/o per bambini aree pedonali;
- viabilità ridondante, con spazi non adeguati per la mobilità attiva, in particolare pedoni e ciclisti;
- piani terra commerciali attivi e prossimità a ulteriori servizi pubblici;
- forte presenza di associazionismo territoriale e attività di quartiere.

III. UN'ESPERIENZA IN CORSO

2.3.b Tipologie di intervento

-  **1. Creazione di nuove Piazze Scolastiche**
attraverso la sperimentazione di modifiche sostanziali alla viabilità, limitando l'accesso veicolare all'area, per realizzare nuovi spazi pubblici fuori dalle scuole, per bambini e adulti.
- 
Intervento in Piazza Sicilia, Milano.
-  **2. Creazione di nuove Strade Scolastiche**
limitando o bloccando l'accesso veicolare alla strada, attraverso una segnaletica e una barriera fisica o un diverso design della strada, per realizzare nuovi spazi pubblici più vivi per favorire il gioco libero e la socializzazione all'uscita da scuola.
- 
Intervento in via Guido Reni Milano.
-  **3. Estensione e messa in sicurezza degli spazi pedonali**
attraverso la razionalizzazione degli spazi per la mobilità, come restringimenti di carreggiata, rimozione di parcheggi sottoutilizzati, adozione sistemi di moderazione della velocità, creazione di zone 30, ridefinizione degli incroci stradali a vantaggio della mobilità dolce, pedonale e ciclabile in prossimità di scuole e asili.
- 
Intervento in via Pacini

-  **4. Interventi di moderazione della velocità veicolare**
con attraversamenti e ben segnalati, elementi dissuasori, restringimenti della carreggiata o ridisegnando il design della strada attraverso la creazione di chicanes per ridurre le velocità di percorrenza a 20 km/h, fino a 10km/h.
- 
Intervento in Scrivia, Milano - Matteo Bonifazi
-  **5. Realizzazione di itinerari ciclabili scolastici**
attraverso l'uso di manufatti leggeri prefabbricati e di segnaletica orizzontale e verticale, per favorire la ciclabilità in particolare in zone 30, in prossimità delle scuole, in strade a senso unico e in aree individuate dal PUMS.
- 
Ciclabile in Via Martiri Oscure, Milano.
-  **6. Attivazione di spazi pubblici in sottoutilizzati o non attrezzati**
attraverso l'arredo, l'abbellimento, l'inserimento di nuove funzioni con lo scopo di incentivare la socialità e la promozione di attività culturali e aggregative che possano dare valore e vita a quello spazio.
- 
Intervento in Piazza Gaspari, Milano.

III. UN'ESPERIENZA IN CORSO

2.3.c Elementi del progetto

Per quelle proposte che verranno inserite nella raccolta oggetto del presente Avviso, e troveranno possibilità di futura realizzazione, l'Amministrazione potrà valutare acquisti per l'allestimento del progetto, con riferimento ad elementi di arredo urbano, segnaletica e sicurezza illustrati a titolo esemplificativo come segue e denominati kit di progetto. Il kit non esclude la possibilità di inserire altri elementi, secondo la creatività e i bisogni dei proponenti e dei futuri utenti di *Piazze Aperte per ogni scuola*.



 **Colorazione a terra**



 **Giochi a terra**



 **Rastrelliere per biciclette**



 **Panchine**



 **Ping pong e tavoli da gioco**



 **Elementi dissuasori**



 **Vasi e fioriere**



 **Tavoli da picnic**



 **Barriere d'accesso**



 **Cassoni per orti**



 **Segnaletica stradale**

2.5 Valutazione della proposta

Alla ricezione delle proposte di collaborazione, sarà avviata una fase istruttoria di valutazione da parte dell'Amministrazione, che sarà basata su:

- Caratteristiche dell'area
- Coerenza degli obiettivi e priorità dell'intervento
- Fattibilità tecnica del progetto
- Sostenibilità economica
- Disponibilità alla collaborazione
- Supporto territoriale
- Programma di attivazione dell'area
- Bacino di utenza

2.6 Attività successive

A seguito della valutazione, sulla base delle priorità dell'Amministrazione Comunale, si individueranno e raccoglieranno gli interventi realizzabili e gli strumenti più idonei a tale scopo. Tra questi strumenti sono previsti anche i patti di collaborazione con i cittadini che avranno un carattere sperimentale e temporaneo, seguita da una fase di monitoraggio. Gli interventi che si riterranno successivamente realizzabili, saranno oggetto di:

- **Progettazione collaborativa**– L'Amministrazione collaborerà con i soggetti proponenti e la cittadinanza per l'approfondimento progettuale e la definizione dei termini di eventuali collaborazioni.
- **Pareri Amministrativi** - L'Amministrazione coinvolgerà i singoli Municipi, che esprimeranno la loro valutazione anche su eventuali modifiche alla viabilità, e altre istituzioni per pareri di competenza.
- **Affinamento del progetto** - I progetti potranno essere avviati direttamente dall'Amministrazione comunale secondo i propri canali operativi o potranno essere realizzate con la collaborazione dei proponenti nei modi e nelle forme che si paleseranno in seguito.
- **Eventuale patto di collaborazione** – I proponenti e il Comune di Milano potranno firmare un Patto di Collaborazione, che sarà redatto nel rispetto del Regolamento che disciplina la partecipazione dei cittadini attivi alla cura, alla gestione e alla rigenerazione dei beni comuni urbani, attraverso:

- **Realizzazione** – I cittadini e l'Amministrazione si occuperanno insieme, in accordo con gli eventuali partner inclusi nel Patto di collaborazione, della realizzazione del progetto, seguendo la timeline concordata con il Comune.
- **Manutenzione e attivazione** – I soggetti firmatari del patto secondo le condizioni stipulate si prenderanno cura della nuova piazza e definiranno un palinsesto di attività per la sua attivazione.
- **Monitoraggio e valutazione** – Sarà monitorata e valutata l'efficacia dell'intervento, la capacità di rispondere ai bisogni del territorio e l'opportunità di apportare eventuali modifiche prima della sistemazione definitiva.

IV. TRE TEMI / LUOGHI DI LAVORO

soglie
strade e piazze
prossimità



IV. TRE TEMI / LUOGHI DI LAVORO

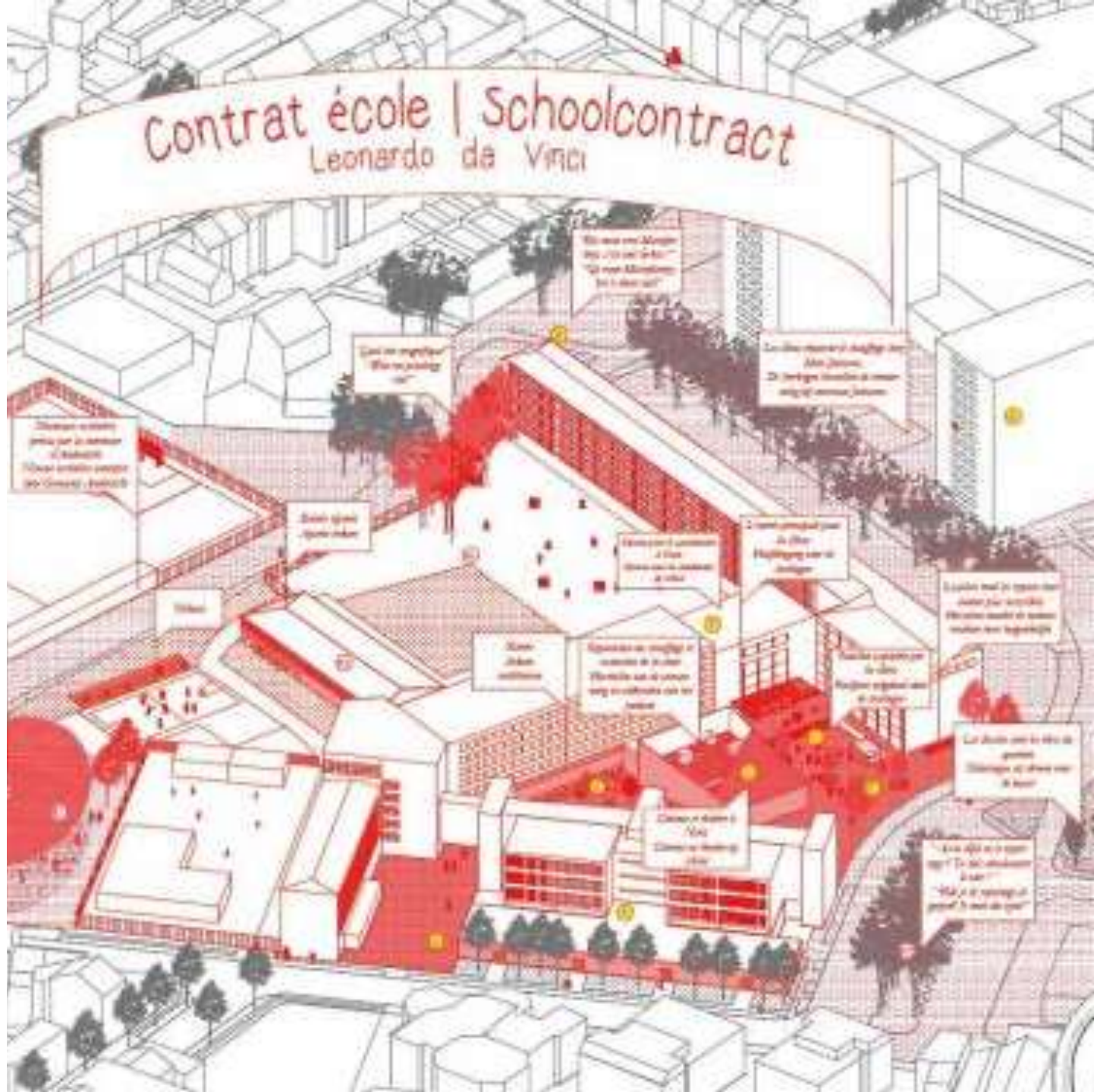
soglie
strade e piazze
prossimità

Piazze aperte per ogni scuola, Milano



IV. TRE TEMI / LUOGHI DI LAVORO

soglie
strade e piazze
prossimità



PER APPROFONDIRE

Piazze scolastiche. Reinventare il dialogo tra scuola e città

Pileri P., Renzoni C., Savoldi P.
Corraini, Mantova, 2022

Habitat@scuola. Qualità degli spazi urbani davanti alle scuole. Oasi di biodiversità dentro le scuole

a cura di Casagrandi R., Pileri P.
Altreconomia, Milano, 2020.

La scuola oltre la pandemia. Punti di vista ed esperienze sul campo. Viaggio nelle scuole italiane attraverso 11 interviste

a cura di Mattioli C., Patti F., Renzoni C., Savoldi P.,
Altreconomia, Milano, 2021.

Scuole e territori. Geografie, condizioni, esperienze

Special Issue di «ARCHIVIO DI STUDI URBANI E REGIONALI»
supplemento al vol. LII, n. 132, 2021
a cura di Mattioli C., Renzoni C., Savoldi P.,

Les espaces d'apprentissage: une question urbaine / Learning Spaces: an Urban and Territorial Issue,

Special Issue di «LES CAHIERS DE LA RECHERCHE ARCHITECTURALE,
URBAINE ET PAYSAGÈRE», n. 16/2022
a cura di Renzoni C., Savoldi P.

Per approfondire il programma

Piazze Aperte per ogni scuola, Comune di Milano:

<https://servizi.comune.milano.it/documents/20121/62716565/Avviso+pubblico+Piazze+Aperte+per+ogni+scuola.pdf/395619be-863b-3535-a100-bb36e13bd5f4?t=1668785872642>

